

A4b: Attuazione coerente della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità: rendiamo gli eventi accessibili a tutt*!

Mozione all'attenzione dell'assemblea annuale della GISO Svizzera del 17 e 18 febbraio 2024 a Berna, Bümpliz

Proponenti: Silas Muggli (GISO Zurigo Oberland), Linda Brand (GISO Zurigo Oberland), Anaïs Dolder (GISO Zurigo Oberland), Flurin Tippmann (GISO Zurigo Oberland), Valeria Muster (GISO Winterthur), Lisa Schweizer (GISO Zurigo Oberland), Olivia Geisser (GISO Zurigo Oberland), Eda Akdemir (GISO Zurigo Oberland)

La GISO Svizzera si assicura che le assemblee de* delegat* e le assemblee annuali siano il più possibile accessibili alle persone con disabilità.

Ciò include:

- Accessibilità dei locali e segnaletica adeguata (ad esempio indicazioni per l'ascensore, se necessario).
- Quando si allestisce il podio, ci si assicura che sia accessibile alle persone con disabilità.
- Utilizzo di un linguaggio semplice nei documenti necessari per la partecipazione all'evento.
- Evitare il linguaggio abilista e sottolineare costantemente quando altr* usano un linguaggio abilista (come si fa anche con il linguaggio sensibile al genere, ad esempio).
- Le persone iscritte devono sempre essere informat* in anticipo se i locali sono accessibili o meno alle sedie a rotelle.

Se, eccezionalmente, uno o più di questi punti non potranno essere rispettati durante un evento, le persone saranno informate il prima possibile e la decisione verrà spiegata!

Inoltre, il CD offre a tutte le persone iscritte la possibilità di partecipare a ogni AD/AA online come alternativa. Dovrebbe essere possibile seguire la discussione online e votare! Questa forma di partecipazione deve essere il più possibile priva di ostacoli per le persone iscritte; la responsabilità della partecipazione online non deve ricadere su di loro. La partecipazione online equivale alla partecipazione in loco.

Motivazione: *(Siamo consapevoli che esiste una mozione di modifica dello statuto con richieste in parte simili, anch'essa sviluppata in collaborazione. Tuttavia, per noi è importante che tutte le nostre richieste siano unite in questa mozione e che nessuna disabilità sia esclusa).*

L'articolo 29 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità¹ (ratificata dalla Svizzera nel 2014) descrive le condizioni quadro necessarie per la "partecipazione alla vita politica". Tra le altre cose, ciò include la creazione attiva di un ambiente in cui tale partecipazione sia possibile senza discriminazioni. Il tema ha quindi già trovato spazio nella politica, almeno sulla carta. Il fatto che noi, come partito che si oppone a tutte le forme di discriminazione, siamo ancora molto lontani dal soddisfare queste richieste è vergognoso.

Le assemblee, in quanto organi democratici della GISO, devono essere aperte a tutt, compresa la possibilità di votare. Questo è l'unico modo per garantire la credibilità delle decisioni democratiche. L'attenzione deve essere rivolta a garantire che il maggior numero possibile di persone possa partecipare alle assemblee in loco. Questa accessibilità è fortemente promossa dalle misure proposte. Tuttavia, è inaccettabile che alle persone che non possono partecipare in loco venga negata la partecipazione democratica. Per questo motivo, la possibilità di partecipare online è assolutamente essenziale. La partecipazione online dovrebbe essere associata al minor numero possibile di ostacoli per le persone iscritte. Riteniamo che la soluzione adottata per l'Assemblea di quest'anno, che richiede alle persone interessate di informarsi attivamente sulla possibilità di partecipare online, sia discriminatoria. La responsabilità di ciò non deve ricadere sulle persone discriminate stesse. Il CD e l'organizzazione dell'evento sono chiaramente responsabili di mettere le persone con disabilità nella condizione di partecipare senza che esse debbano chiedere aiuto.*

Tutte le misure richieste garantiscono che le barriere per le persone con disabilità siano rimosse il più possibile. Ai nostri occhi, è ovvio che nella GISO vogliamo impegnarci per rendere il più semplice possibile la partecipazione al processo democratico del nostro partito per le persone discriminate.

Per noi è anche chiaro che l'uso di un linguaggio discriminatorio non è ammissibile. Purtroppo, il linguaggio abilista viene ancora utilizzato molto spesso nel contesto della GISO e non viene quasi mai affrontato. Vorremmo che il Comitato Direttivo e l'organizzazione dell'evento evitassero costantemente il linguaggio abilista durante gli eventi GISO.

Indicazione del comitato direttivo: rifiutare a favore di A4c

¹ Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (ONU, 2014)